

LA QUESTIONE ARPA STA DIVENTANDO UN'EMERGENZA

L'Anaaò sta da tempo cercando di riportare all'interno di una cornice unitaria le competenze di tutela della salute e dell'ambiente, sulla scia di evidenze drammatiche sulle ricadute del degrado ambientale nel nostro Paese. La ricerca di questa unitarietà di approccio passa certamente attraverso una revisione legislativa dell'assetto delle "authority" preposte a governo e gestione del sistema ambiente, ovvero in particolare delle Agenzie Regionali per la Tutela Ambientale, che negli ultimi quindici anni ed oltre hanno subito un degrado irreversibile.

Il degrado si è caratterizzato sul versante organizzativo e professionale attraverso una vera e propria epurazione delle figure professionali centrali per la tutela del sistema ambiente e salute, essendo andati progressivamente a diminuire i professionisti biologi, chimici, fisici, medici del lavoro, igienisti, etc..

In particolare i medici sono stati portati all'estinzione vera e propria, biologi, chimici e fisici scientificamente sotto inquadri e ridotti nel ruolo e nelle funzioni, oltre che nel trattamento contrattuale.

Una vera e propria guerra silente e costante, priva di ogni logica, in parte malamente fondata sulla eliminazione del personale che suo malgrado, per una legislazione che caratterizzava il SSN, era destinataria dell'indennità di esclusività di rapporto, negata ai dirigenti di altri ruoli.

Una vera e propria guerra tra poveri, una lotta "miserabile" che ha ignorato l'interesse del sistema ambiente e la sua qualità ed efficacia operativa, per dare spazio ad una sorta di conflitto corporativo gestito nel modo peggiore e più squalificato da queste aziende che per altri e più elevati fini erano nate.

Ora chiedono malamente di uscire da ogni rapporto con la Sanità, ma sono finanziate dal Fondo sanitario nazionale, di uscire dai contratti della sanità, ma da quelli sono regolati.

L'Anaaò a fronte di questo quadro di pesante degrado manterrà il proprio impegno sui diversi versanti con un solo scopo vero, restituire al Paese un sistema di reale ed unitaria tutela dell'ambiente e della salute.